

RELAZIONE
DEL TESORIERE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FERRARA

BILANCIO DI PREVISIONE 2025
(06.12.2024)

Il bilancio di previsione relativo all'anno 2025, che in data odierna - venerdì 6 dicembre 2024 - si sottopone all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli Iscritti all'Albo, è stato redatto secondo i principi contabili degli Enti Pubblici non Economici.

Il preventivo finanziario gestionale è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa e contiene il raffronto, per ogni voce, tra le previsioni per l'anno 2025 e le previsioni dell'anno precedente.

Nella gestione di competenza finanziaria e di cassa nel primo rigo è riportato l'importo dell'avanzo iniziale di amministrazione presunto alla data del 01/01/2025, che ammonta ad € 235.256,91.

Il bilancio preventivo finanziario dell'anno 2025 si chiude a pareggio, secondo i principi contabili, per € 297.402,00.

I singoli capitoli del preventivo sono dettagliatamente elencati e analizzabili nell'allegato prospetto, suddivisi in Entrate e in Uscite correnti per ogni Categoria.

Si riportano invece nel seguito le principali considerazioni che caratterizzano il presente bilancio e che hanno indotto il Consiglio alla sua elaborazione, evidenziando in particolar modo il ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale presunto per un importo di euro 25.000,00, legato alle ragioni sotto esposte.

Sicuramente l'aspetto caratterizzante in modo peculiare il preventivo finanziario gestionale per l'anno 2025 è il trasferimento, a far data dal primo di gennaio, nella nuova sede dell'Ordine situata in via Boccacanal di Santo Stefano n. 3. Tale cambiamento è risultato necessario ed improrogabile a causa dello sfratto ricevuto tramite PEC il 22/12/2023 dalla Proprietà, Vitagel Spa dell'attuale sede in Corso Ercole I° d'Este n. 1, con scadenza 31/12/2024. Come noto però, il Consiglio dell'Ordine già da tempo stava cercando una nuova sistemazione a causa dei costi molto elevati di affitto e spese condominiali dei locali oggi in uso e della scarsa chiarezza nella determinazione delle spese suddette, che ha portato ad un contenzioso fra alcuni dei proprietari del condominio in cui si trova la nostra sede e il condominio stesso e alla conseguente impennata nei costi a carico dell'Ordine. La ricerca di una nuova sede che potesse pienamente soddisfare le esigenze dell'Ordine è risultata molto difficile, non essendo presenti sul mercato degli affitti unità immobiliari dotate di un ampio ambiente da destinare a sala corsi, oltre a segreteria, archivio, saletta per il Consiglio o Commissioni o incontri istituzionali del Presidente e servizi. Dopo lunga e insoddisfacente ricerca è stata finalmente individuata una soluzione idonea, per la quale però la richiesta economica della Proprietà per la cessione in locazione era di livello elevato e superiore a quanto ipotizzato dal Consiglio. Per riuscire a ridurre i costi fissi d'affitto, ottenendo comunque in locazione l'unità immobiliare individuata, si è pervenuti con la Proprietà ad un accordo secondo il quale i lavori di modifica e miglioria dedicati esclusivamente alle specifiche esigenze per le attività dell'Ordine, quale quella corsistica, sarebbero stati a carico dell'Ordine stesso. Il Consiglio ha così provveduto ad una quantificazione delle spese necessarie per le modifiche e migliorie ora dette e ad un'analisi dei benefici conseguenti, giungendo alla conclusione dell'opportunità di procedere con tali spese straordinarie, da sostenere unicamente in occasione

dell'allestimento della nuova sede, per i benefici importantissimi sotto il profilo della funzionalità della nuova sede, in relazione alle diverse esigenze legate all'attività dell'Ordine, ma anche in termini di idonea rappresentatività della stessa. In considerazione dei costi stimati per l'esecuzione delle migliorie occorrenti si è così optato per proporre all'approvazione dell'Assemblea un utilizzo straordinario dell'avanzo di amministrazione iniziale presunto pari a 25.000 euro. Tale cospicua somma, che potrebbe apparire di particolare rilievo, va comunque vista alla luce del considerevole risparmio che si prevede di ottenere con il trasloco rispetto agli attuali costi di affitto e spese condominiali e del suo carattere del tutto straordinario. Orientativamente si prevede che le spese ipotizzate per l'allestimento della nuova sede con le migliorie e dotazioni idonee, corrisponda al risparmio che si otterrà con il trasloco in due anni o poco più e pertanto il Consiglio ritiene tale spesa del tutto sostenibile economicamente, oltre che necessaria per le esigenze dell'Ordine.

Altri aspetti meritevoli di attenzione contenuti nel bilancio di previsione relativo all'anno 2025 riguardano:

- le maggiori entrate al capitolo "iniziative culturali e aggiornamenti professionali", così determinate in considerazione del buon andamento delle entrate dei corsi di formazione nel presente anno e delle attività già in corso di programmazione da parte del Consiglio;
- le maggiori uscite al capitolo "oneri personale in attività di servizio", dovute all'aggiornamento contrattuale approvato riguardante le Dipendenti e a loro possibili progressioni di carriera;
- le maggiori uscite al capitolo "attività corsistica", correlate alla previsione sopra illustrata di un incremento nello svolgimento di corsi di formazione;
- l'assenza di previsione di spesa alla voce software del capitolo "acquisizione immobilizzazioni tecniche", in considerazione della straordinarietà della spesa prevista per il 2024, legata al un finanziamento PNRR ottenuto con Decreto n. 49-3/22 liquidato in data 30/07/2024 e relativo all'Avviso Misure "1.4.4. Estensione dell'utilizzo delle piattaforme digitali nazionali di identità digitale- SPID/CIE" nel caso specifico dell'Ordine per accesso alla sezione riservata del sito dell'Ordine per i pagamenti Pago-PA.

Si evidenzia inoltre che il bilancio di previsione risente in modo significativo dei seguenti aspetti:

- riduzione del numero di iscritti e relative entrate;
- rilevanti costi legati ai numerosi adempimenti di legge a carico dell'Ordine che richiedono l'assegnazione di incarichi professionali, il pagamento per l'assistenza sui software dedicati e la formazione degli operatori;
- considerevoli costi di consulenza per la gestione di pratiche riguardanti il Consiglio di disciplina che, non godendo di autonomia finanziaria, si avvale delle risorse dell'Ordine.
- aumento generalizzato dei costi di gestione causato dall'inflazione in atto.

Si riportano infine i dati relativi alla pianta organica del personale in forza presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ferrara, precisando che il contratto applicato è quello relativo agli Enti Pubblici non economici:

- RIMONDI MARISA - dipendente a tempo indeterminato in regime part-time (ore 30) assunta il 01/01/1999 - Livello B3;
- STEFANI SILVIA - dipendente a tempo indeterminato in regime full-time (ore 36) assunta 01/01/2018 - Livello B3.

Ferrara, 06/12/2024

IL TESORIERE
Ing. Luca Benini